



## *Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo dell'Aquila*

Il giorno 5 dicembre 2012, alle ore 11,15 circa, presso la sede della Prefettura - U.T.G. dell'Aquila, viene esperito il tentativo di conciliazione richiesto - ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge 12.06.1990, n. 146 e successive modifiche - dalle OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT-UIL, FAISA-CISAL, UGL, Segreterie Regionali, in relazione alla problematica concernente il programma di unificazione delle aziende di trasporto pubblico locale di proprietà della Regione Abruzzo.

Presiede la riunione il dott. Giuseppe GUETTA, Viceprefetto Vicario, Prefettura-U.T.G.. Sono presenti altresì la dott.ssa Maria DE BARTOLOMEIS, Capo di Gabinetto Prefettura-U.T.G. e la dott.ssa Marialaura LIBERATORE, Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e Sociali Prefettura-U.T.G..

Partecipanti: come da allegato elenco.

Svolge le funzioni di segretario la sig.ra Fiorella DE SIMONE, funzionario presso la Prefettura- U.T.G..

In apertura di seduta, il **dott. Guetta** saluta i presenti e introduce brevemente la problematica oggetto del presente incontro, riconducendola a due questioni principali: l'unificazione delle Aziende di trasporto pubblico locale di proprietà della Regione Abruzzo (ARPA S.p.a., GTM S.p.a. e SANGRITANA S.p.a.) e le scelte che vanno delineandosi relativamente all'individuazione dei bacini da sottoporre a gara nell'ambito del processo di riordino del settore.

Facendo riferimento alla prima fase della procedura di raffreddamento tenutasi in azienda in data 31 ottobre u.s., chiede chiarimenti sulla mancata consegna del verbale relativo a detto incontro, lamentata dai rappresentanti sindacali nella nota di richiesta del presente tentativo di conciliazione.

Invita, quindi, i rappresentanti sindacali a precisare in maniera più dettagliata i termini della controversia.

Prende la parola il **sig. Lizzi**, in rappresentanza della FAISA CISAL, il quale, oltre a rilevare l'omessa trasmissione del verbale relativo al menzionato incontro, rappresenta il mancato rispetto degli impegni assunti in quella sede dall'Assessore Regionale ai Trasporti, Avv. Morra, e dal Direttore Regionale, Avv. Mannetti. Ritiene, pertanto, che da parte della Regione non vi sia l'effettiva intenzione di procedere al riordino e alla fusione del trasporto pubblico locale. Chiede, quindi, al rappresentante della Regione se nel frattempo siano intervenute novità rispetto a quanto concordato nell'incontro del 31 ottobre u.s..

Interviene il **sig. Di Naccio**, in rappresentanza della FIT CISL, il quale ritiene indispensabile la creazione di un'azienda unica a livello regionale, in modo da consentire una riduzione dei costi di gestione. Al riguardo, propone la creazione di un bacino unico (in luogo dei quattro proposti dalla Regione) e si dichiara d'accordo sulla necessità di includere nell'azienda unica anche il trasporto su ferro gestito dalla Sangritana S.p.a., rilevando tuttavia l'opportunità di partire nell'immediato con il progetto relativo all'unificazione del trasporto su gomma, laddove dall'integrazione del ramo "ferro" dovessero derivare ulteriori, inaccettabili ritardi.

Il **sig. Giuliani**, in rappresentanza dell'UGL, chiede a sua volta che vengano rispettati gli impegni assunti dall'Assessore Morra nell'incontro del 31 ottobre. Fa presente che è necessario un intervento di natura politica per porre rimedio all'attuale situazione del settore dei trasporti regionali, contrassegnata da continui tagli a discapito dell'utenza.



## *Prefettura – U.T.G. dell'Aquila*

Evidenzia inoltre, come, in un'ottica di riduzione dei costi della politica, non sia più sostenibile mantenere tre Consigli di Amministrazione riferiti alle tre principali Aziende di trasporto di proprietà della Regione.

Il **sig. Murrini**, in rappresentanza della UILT UIL, nel riassumere brevemente la vicenda, informa che da circa due anni si sta discutendo del citato progetto di unificazione in tavoli tecnici alla presenza dell'Assessore Regionale e ritiene ormai non più rinviabile la soluzione della problematica in parola. Esprime preoccupazione soprattutto in vista di una futura liberalizzazione del settore, in quanto le tre aziende pubbliche, se non efficienti, rischiano di perdere competitività rispetto alle aziende gestite da privati. Si appella alla Regione affinché provveda alla riorganizzazione dei servizi sia pubblici che privati, con la creazione di un unico bacino regionale, al fine di evitare disparità di trattamento fra le zone costiere, contrassegnate da un elevato numero di utenti, e le zone interne, considerate meno appetibili a causa della scarsa utenza.

Il **sig. Rolandi**, in rappresentanza della FILT CGIL, facendo riferimento all'art. 16 della Costituzione, il quale garantisce la libera circolazione di ogni cittadino, esorta la Regione a tener fede agli impegni assunti, stigmatizzando contestualmente il mancato ricevimento del verbale relativo all'incontro del 31 ottobre. Ritiene inaccettabile che nessun Dirigente della Regione abbia preso parte all'odierno tavolo, a conferma del disinteresse per la problematica in discussione. Riferisce, inoltre, che alcuni Presidenti delle Aziende pubbliche di trasporto si sono dichiarati apertamente contrari, se non addirittura ostili, alla fusione del settore del trasporto pubblico regionale.

Per quanto concerne la creazione di un bacino unico, fa presente che nella Legge di Stabilità si sta discutendo della possibilità di accentrare qualsiasi decisione a livello centrale, tenendo conto di vari criteri, basati o su coefficienti economici - difficilmente raggiungibili dalla Regione Abruzzo che, in tal modo, risulterebbe di fatto danneggiata - o sul regime delle domande di mobilità, che in Abruzzo presenta caratteristiche completamente diverse a seconda che si faccia riferimento alla zona costiera o a quella interna.

Esprime parere favorevole all'integrazione del trasporto su ferro ma, nel contempo, ritiene opportuno partire subito con il trasporto su gomma.

Esauriti gli interventi dei Rappresentanti Sindacali il **dott. Guetta** concede la parola al rappresentante della Regione, chiedendo nuovamente chiarimenti circa il mancato ricevimento del verbale più volte richiamato, lamentato da tutte le sigle sindacali.

Il **sig. Taraschi**, in rappresentanza della Regione, fa presente di non aver partecipato all'incontro del 31 ottobre u.s.; si impegna comunque ad acquisire il verbale in parola e a trasmetterne copia alle Organizzazioni Sindacali nel più breve tempo possibile. Nel comunicare che l'Assessore Morra è stato impossibilitato a partecipare al presente incontro, in quanto trattenuto a Roma da concomitanti impegni, garantisce che l'intenzione della Regione, rispetto alla creazione di un'azienda unica di trasporto, non è assolutamente mutata.

Il progetto relativo a tale fusione è stato portato all'attenzione del Presidente della V Commissione, affinché provveda alla sua valutazione e alla successiva trasmissione al Consiglio Regionale entro la fine del corrente anno. Precisa che il progetto in parola prevede sia l'unificazione del trasporto regionale, sia la fusione del trasporto ferro/gomma.



## *Prefettura –U.T.G. dell'Aquila*

A riprova della volontà della Regione di perseguire l'obiettivo della riduzione dei costi, fa presente che, per quanto concerne la nomina del quinto componente del Consiglio di Amministrazione dell'ARPA, la stessa è stata rinviata proprio per volontà dell'Assessore. In relazione alla creazione di quattro bacini, precisa che tale proposta è contenuta in una delibera che, quale atto meramente istruttorio, è suscettibile di modifica in qualsiasi momento.

Il **dott. Guetta** chiede ai rappresentanti sindacali se quanto evidenziato dal referente della Regione possa essere da loro considerato favorevolmente.

I **rappresentanti sindacali** si dichiarano non soddisfatti delle dichiarazioni rese dal sig. Taraschi, precisando che la nomina del quinto componente del C.d.A. dell'ARPA è stata solo rinviata, ma non annullata; segnalano, inoltre, che l'Assessore Morra si era impegnato a consegnare il progetto al Consiglio Regionale entro e non oltre il 30 novembre u.s., ma tale termine è stato completamente disatteso.

A questo punto le OO.SS. chiedono di inserire a verbale la seguente dichiarazione:

"Le OO.SS., dopo aver valutato negativamente l'assenza di rappresentanti istituzionali della Regione Abruzzo, e dopo aver ascoltato il Responsabile della Segreteria dell'Assessore Morra, sig. Taraschi Sabatino, il quale informa che il progetto di fusione delle tre Aziende di trasporto di proprietà della Regione Abruzzo sarà portato alla discussione del Consiglio Regionale entro la fine del corrente anno, non si ritengono soddisfatte degli impegni assunti dal rappresentante della Regione."

Il **dott. Guetta** dichiara pertanto concluso, con esito negativo, il presente tentativo di conciliazione ed invita i rappresentanti sindacali, in caso di attivazione di azioni di lotta sindacale, al rispetto della normativa vigente sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

La riunione ha termine alle ore 12,15 circa.

Il Verbalizzante  
(De Simone)

Il Presidente  
(Guetta)